



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale - Ufficio II

Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 Codice Ipa: m_pi

Ai DD.SS. delle scuole di ogni ordine e grado della Regione sedi di servizio dei docenti che devono effettuare il periodo di formazione e prova a.s. 2017/18

E p.c. Ai DD.SS. delle scuole polo per la formazione d'ambito della Regione
Ai Dirigenti degli AA.TT.PP. della Regione

Allo Staff Regionale per il Piano di Formazione Docenti 2016/19
LORO SEDI

Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti . orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2017/18.

Si invitano i Dirigenti Scolastici delle scuole sedi di servizio dei docenti che devono effettuare il periodo di formazione e prova in questo anno scolastico a voler diffondere la presente nota tra questi ultimi e tra i loro tutor, per informarli sulle caratteristiche del percorso formativo da affrontare.

Si rammenta che, ai sensi del DM 850/2015, sono tenuti al periodo di formazione e prova coloro che:

- prestino il primo anno di servizio, con incarico a tempo indeterminato conferito a qualunque titolo e che aspirino alla conferma in ruolo;
- non abbiano potuto completare o svolgere il periodo di formazione e di prova negli anni precedenti;
- debbano ripetere il periodo di formazione e di prova per effetto di valutazione negativa (in tal caso gli elenchi saranno poi forniti dall'ufficio scrivente all'Ufficio Coordinamento dei Dirigenti Tecnici di questo USR per procedere alle necessarie visite ispettive);
- abbiano ottenuto il passaggio di ruolo

Novità per il percorso di formazione dei docenti neo-assunti 2017-2018.

L'anno scolastico 2016-2017 ha visto consolidarsi il modello, già sperimentato negli anni scolastici 2014-2015 e 2015/2016, per la formazione dei docenti neo-assunti, previsto dal D.M. 850/2015, in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120) e, stante il fatto che dai primi esiti dei monitoraggi Indire/USR, risulta un sostanziale gradimento per il modello formativo adottato, si confermeranno anche per 2017-18 le sue caratteristiche portanti, con alcune novità.

Una prima novità riguarda l'inserimento, tra i nuclei fondamentali dei laboratori formativi, del tema dello sviluppo sostenibile, come questione di grande rilevanza sociale ed educativa, così come prospettato nei documenti di orientamento delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, sui quali l'Italia si è impegnata formalmente e nei quali sono fissati obiettivi fondamentali sul piano educativo, ambientale e sociale, quali i diritti, la cultura, lo sviluppo, l'ambiente, la salute, l'uguaglianza di genere, i giovani e la lotta contro le discriminazioni.

Una seconda novità, invece, si riferisce all'inserimento, per ora sperimentale, nel piano di formazione della possibilità di dedicare una parte del monte-ore a **visite di studio** da parte dei docenti neoassunti, a **scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica**, in grado di presentarsi come contesti operativi capaci di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui.

Entrambe le innovazioni cercano di interpretare aspettative ampiamente diffuse nel mondo della scuola, sia in merito ai contenuti culturali da mettere al centro della proposta educativa nei confronti delle giovani generazioni, sia in merito alla costruzione di efficaci e coinvolgenti ambienti di apprendimento.

Conferme del percorso formativo per i docenti neo-assunti

La prima caratteristica di conferma del percorso formativo è la durata di **50 ore** ed il suo carattere "strutturale" e permanente, teso a stimolare un atteggiamento "pro-attivo" dei partecipanti nei confronti della propria professionalità, con un esplicito orientamento all'innovazione metodologica e all'efficacia dell'insegnamento in situazione.

Tali 50 ore saranno così suddivise :

Responsabili del procedimento: Domenico Misiano

0961734407

Responsabile dell'istruttoria: Mariateresa Bello

0961734488

Pec: drcal@postacert.istruzione.it; e-mail: direzione-calabria@istruzione.it C.F.: 97036700793

Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria

Sito internet: www.istruzione.calabria.it

a) Incontri propedeutici e di restituzione finale di 3 h ciascuno= tot. 6 h

Si rammenta come sia opportuno che gli incontri propedeutici di carattere informativo per i docenti neo-assunti, anche per gruppi differenziati, siano calendarizzati a partire dal mese di ottobre 2017 e si concludano massimo entro giorno 15 novembre.

L'ufficio scrivente provvederà- con apposita nota- a dare **indicazioni precise** alle scuole polo per la formazione con tale calendarizzazione e con orientamenti per eventuali snodi territoriali. Tali scuole polo procederanno a mettersi in contatto con le scuole sedi di servizio di coloro che devono svolgere il periodo di formazione e prova, per gli adempimenti successivi.

Durante gli incontri propedeutici verranno fornite coordinate sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio). Si suggerisce che a tali incontri partecipino anche i **tutor**, incaricati della supervisione dei neoassunti, per la condivisione di informazioni e strumenti. Tali incontri potranno vedere la partecipazione di docenti di uno o più ambiti territoriali contigui, secondo la programmazione stabilita dallo scrivente ufficio che darà anche in tal senso **indicazioni chiare** alle scuole polo per la formazione.

Per ciò che riguarda invece gli **incontri di restituzione finale**, si suggerisce di organizzare eventi di carattere culturale e professionale, anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze di esperti e di docenti neoassunti, di dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti: difatti le esperienze pregresse potranno essere di aiuto e di guida ai soggetti coinvolti nella formazione di questo anno scolastico. Sarebbe opportuno adottare formule organizzative flessibili, per evitare generiche e improduttive assemblee plenarie.

b) Laboratori formativi : n. 4 di 3h ciascuno= tot. 12 h

Il modello formativo dei laboratori è confermato nei suoi aspetti strutturali, salvo l'impegno ad organizzare almeno un laboratorio sui temi dello **sviluppo sostenibile**, che andrà ad aggiungersi agli altri 2 obbligatori: **"BES e disabilità"** e **"Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica"**. Il restante laboratorio potrà riguardare le altre tematiche previste dall'art. 8 del D.M.850/2015 (*Gestione della classe e problematiche relazionali, Valutazione didattica e valutazione di sistema, Contrasto alla dispersione scolastica, Inclusione sociale e dinamiche interculturali, Orientamento e alternanza scuola-lavoro, Buone pratiche di didattiche disciplinari*) e potranno essere selezionati direttamente dai discenti, tramite un questionario appositamente formulato dalla scuola polo .

Si auspica che venga ridotto l'approccio frontale e trasmissivo a favore delle didattiche laboratoriali: dovranno essere un modello di formazione per problemi e non per esercizi, privilegiando l'esemplarità delle situazioni di apprendimenti, la progettazione di Unità Formative ed essere affidati a "conduttori" di comprovata esperienza professionale

Come recita la nota MIUR AOODGPER33989 del 02-08-2017 le scuole polo per la formazione di ambito, cui verranno assegnati con successivi decreto MIUR anche i fondi per tale formazione, potranno delegare le attività di organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito che hanno una esperienza consolidata nel percorso di formazione dei neoassunti o particolarmente esperte nella formazione su determinate tematiche (es. competenze digitali, inclusione, etc.), fermo restando che le attività di rendicontazione dovranno essere comunque sempre effettuate dalla scuola polo per la formazione.

c) Visite in scuole innovative

Su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione, per un massimo di **83 docenti nella nostra regione** saranno organizzate, a cura dell'ufficio scrivente, visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, capaci di suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento. Per la scelta delle scuole da visitare, questo ufficio farà riferimento a scuole con **progetti innovativi riconosciuti**, al fine di far conoscere ai neoassunti ulteriori contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche. A tal fine i criteri d'individuazione dei docenti neoassunti privilegeranno i docenti neoassunti in servizio in scuole situate in **aree a rischio o a forte processo di immigrazione, nonché caratterizzate da alto tasso di dispersione scolastica.**

Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di “full immersion” nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell’arco di ogni giornata.

d) Attività di peer to peer, tutoraggio = tot. 12h
Ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici

Per ciò che concerne l’osservazione in classe rimane confermato quanto previsto dall’art.9 del D.M. 850/2015. In questo quadro, si preannuncia la valorizzazione e il riconoscimento della figura del **tutor accogliente** che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come “mentor” per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all’insegnamento. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente nelle esperienze di tirocinio connesse con la formazione iniziale dei docenti (cfr. DM 249/2010); la sua individuazione spetta al Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio dei docenti. Tendenzialmente ogni docente in periodo di prova avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor. Il tutor collabora al **bilancio iniziale e finale delle competenze predisposto dal neoassunto ed al patto formativo, presenta parere motivato sulle caratteristiche dell’azione professionale del neoassunto, integra il Comitato di Valutazione in occasione del colloquio sostenuto dal neoassunto.**

Al fine di riconoscere l’impegno del tutor durante l’anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione condivisa 3 h, osservazione neoassunto classe tutor 4 h, osservazione tutor classe neoassunto 4 h, verifica dell’esperienza e documentazione 1 h) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste dall’art.1 comma 124 della L.107/2015.

I Dirigenti Scolastici procederanno all’**individuazione tempestiva dei tutor per i docenti in anno di formazione**, prospettando loro gli impegni previsti (per cui si rimanda a quanto previsto nel DM 850/2015), tenendo conto degli impegni formativi complessivi per il personale. Anche per i docenti che devono ripetere un nuovo periodo di prova e formazione va prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si evidenzia il compito culturale, oltre che di garanzia giuridica, affidato ai Dirigenti scolastici, per i quali si conferma la funzione di apprezzamento delle nuove professionalità che vengono messe alla prova per la conferma in ruolo. A tal fine si riconferma l’impegno del Dirigente scolastico nell’osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti, nella stipula immediata con il neoassunto del **patto per lo sviluppo professionale (impegno di natura etico-professionale, stabilito in relazione ai bisogni della scuola), nella presentazione di una relazione per ogni neoassunti, nella presidenza del Comitato di Valutazione, nell’emissione di provvedimento motivato di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo.**

e) Attività on-line = tot. 20h

L’apertura dell’ambiente on-line, predisposto da INDIRE, viene ulteriormente anticipata rispetto agli anni precedenti intorno al **20 novembre 2017**, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività on-line vedranno delle leggere variazioni e revisioni di carattere editoriale e si introdurrà, a livello di portfolio formativo, un collegamento logico e funzionale con i laboratori formativi. Vengono confermati e semplificati i questionari on line per i diversi soggetti impegnati nella formazione, in modo da assicurare una interazione in tempo reale tra partecipanti alla formazione e strutture responsabili dell’organizzazione. La piattaforma consente di : elaborare un proprio portfolio professionale, rispondere a questionari , consultare risorse didattiche, simulazioni e siti web dedicati, affrontare percorsi di autovalutazione e di valutazione degli studenti

Si rammenta l’obbligatorietà del periodo di formazione e prova e si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE
Angela Riggio

